

Il Direttore Generale

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica"* concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6"*;
- VISTO** il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 *"Codice dell'ordinamento militare"* e, in particolare, gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 30 ottobre 2013, n.125, di conversione del D.L. 101/2013 recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il D. Lgs 15 giugno 2015, n. 81 *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 *"General Data Protection Regulation (G.D.P.R)"* in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 *"Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106"*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2022, n. 445 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 giugno 2024, n. 795 *“Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”*;
- VISTI** i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;
- VISTO** il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. 13 gennaio 2003, n. 40 e successive modificazioni;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione unico di Ateneo e. f. 2025 e Budget Triennale 2025/2027;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2025 con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2025/2027;
- VISTO** il D.D.G. 17 aprile 2025, n. 311 con cui è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato n. 2 posti di Area Collaboratori – Settore Professionale Amministrativo - da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, non è stata prevista la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64) senza demerito, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 40/2017;
- RITENUTO OPPORTUNO** rettificare il bando di cui al D.D.G. 311/2025, includendo anche la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64) senza demerito e riaprire, contestualmente, i termini di presentazione delle domande per ulteriori 10 giorni a decorrere dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo del presente atto;
- CONSIDERATO** che la partecipazione al concorso è comunque aperta anche ad altri candidati non in possesso dei requisiti relativi alla riserva;
- CONSIDERATO** che la previsione di cui all'art 4 del D.D.G. 311/2025 *“non è ammessa la presentazione di un'unica domanda cumulativa; pertanto, a pena di esclusione, i candidati sono tenuti a presentare domande distinte per ciascun profilo per cui s'intende concorrere”* è da intendersi riferita al pagamento di un unico contributo per la partecipazione alle selezioni per entrambi i profili banditi;

DECRETA

Art. 1

L'art. 1 del D.D.G. 311/2025 è modificato come segue:

*"E' indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami**, per la copertura a tempo indeterminato n. **2 posti di Area Collaboratori - Settore Professionale Amministrativo** - da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64) senza demerito.*

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. n.66/2010.

Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro."

Art. 2

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui al comma 1 sono riaperti per ulteriori 10 giorni a decorrere dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo del presente atto.

Il Direttore Generale

Avv. Alessandra Moscatelli